

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ..... SEPOLTAGLIA .....

COMUNE ..... Cortona .....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 14 / 01  
Ag 05 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO <input type="checkbox"/>	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>	
		LATIFOGLIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>	
COLTIVI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/>	PA <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>			
	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>			
		A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
	FRUTTETI	FRUTTETI <input type="checkbox"/>			
		SEMINATIVI <input type="checkbox"/>			
		COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>			
	COLTIVI RISTRUTTURATI	COLTURE SPECIALIZZATE <input type="checkbox"/>			
		FRUTTETO <input type="checkbox"/>			
VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/>					
ESTENSIVIZZAZIONE CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/>					
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/>				
	CIGLIONAMENTI DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>				

PASCOLO   
PASCOLO CESPUGLIATO   
PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato



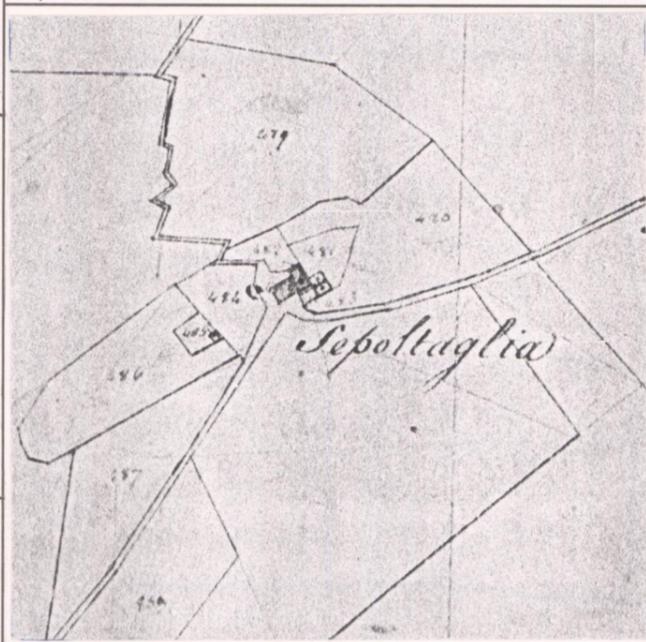
p.v. N. 1



p.v. N. 2

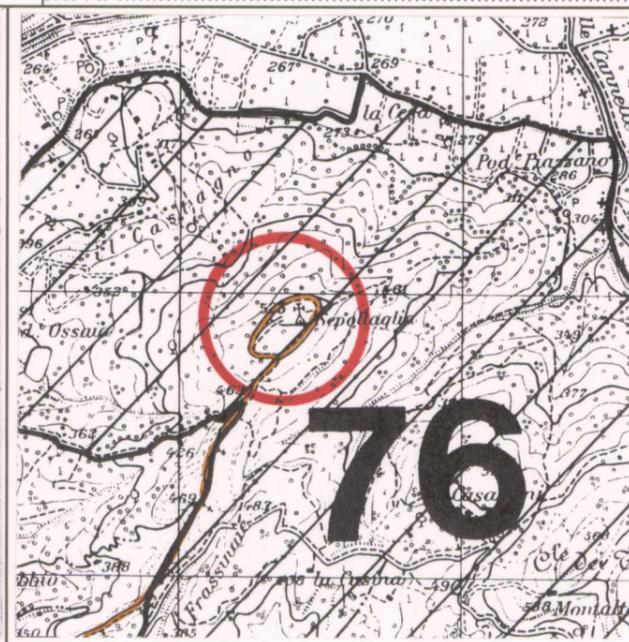
## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>propaggine occidentale del colle dei Termini a swal della valle dell'Esse</i>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RAPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA <i>525</i>	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>		
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI	
	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	
	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <i>Cortona, valle dell'Esse e valle del T. Nucchia</i>	
	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>accessibile con difficoltà da Riccio (S.S. n. 31)</i>	



CATASTO LORENESE

Sez. V f. unico



I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88

Rif. 122 IV

## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/>	OM <input type="checkbox"/>
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/>		
	A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>		

MURI DI CONTENIMENTO   
MURI DI RECINZIONE ANTICHI   
MURA URBANE   
PERCORSI DI BORDO   
CORSO D'ACQUA   
PENDIO RAPIDO   
ORTI

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	

INALTERATO   
SOSTITUZIONI GRAVI   
MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI   
ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI   
ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI   
INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI   
ACCERCHIAMENTO TOTALE

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE
	CHIESA <input type="checkbox"/>	
	BAR <input type="checkbox"/>	
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	ALIMENTARI <input type="checkbox"/>	ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/>	PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/>	UTILIZZATO <input type="checkbox"/>
	IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>

STATO DI CONSERVAZIONE: BUONO   
MEDIO   
CATTIVO   
PESSIMO

C.T.R. 1:5.000

Rif. 299130-4

REPETTI Vol. V Pag. 245

SEPOLTAGLIA in Val-di-Chiana. — Villa con chiesa parr. (S. Maria) nel piere di Terentola, Com. Giur. Dioc. e circa tre migl. a scir. di Cortona, Comp. di Arezzo.

Sino dal medio evo la ch. di Sepoltaglia esiste sul poggio a lev. della strada postale di Perugia presso al confine del Granducato con lo Stato pontificio fra l'Ossaja ed il Piazzone.

Fu costata chiesa di giurispadronato dei Casali signori di Cortona, uno dei quali, Francesco III nell'anno 1370 la riceve e dota. All'estinzione della signoria de' Casali la chiesa di Sepoltaglia divenne di giurispadronato dei capitani di Parte Guelfa di Firenze, dai quali passò nei Granduchi di Toscana.

È invalsa la tradizione, destituita peraltro di ogni fondamento, che i vocaboli di Sepoltaglia e di Ossaja nascessero dal vistoso numero di cadaveri restati sepolti costà dopo la gran vittoria riportata sul Trasimeno da Annibale sopra le romane legioni comandate dal console Flaminio.

Da molto tempo a questa parte, stante la distanza delle abitazioni dalla chiesa parr. di Sepoltaglia, il suo parroco ordinariamente risiede nel borghetto, denominato il Riccio, che trovasi lungo la strada postale di Perugia fra la dogana dell'Ossaja e la chiesa di Terentola. Ed è costà in un oratorio pubblico dove il parroco di Sepoltaglia suole, menochè nelle soleunità, giornalmente uffiziare.

La parr. di S. Maria a Sepoltaglia nel 1833 contava 336 abit.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ..... SEPOLTAGLIA.....

COMUNE ..... Cortona.....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 14 / 01  
Ag 05 a

Film 405 Foto 25.A.....



p.v. N. 3

Film 405 Foto 26.A.....



p.v. N. 4

Film ..... Foto .....



p.v. N. ....

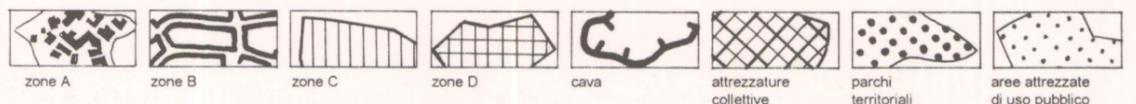
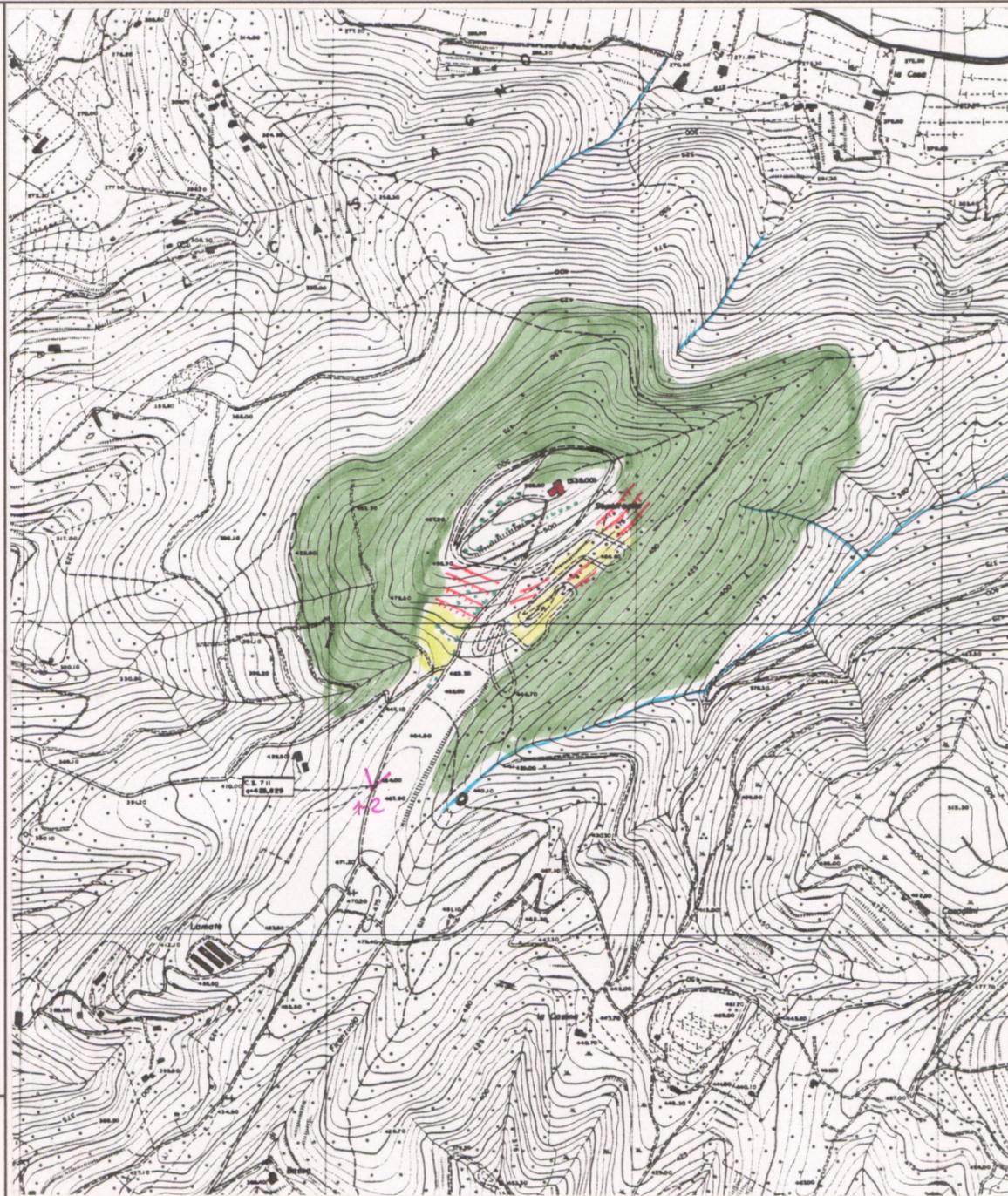
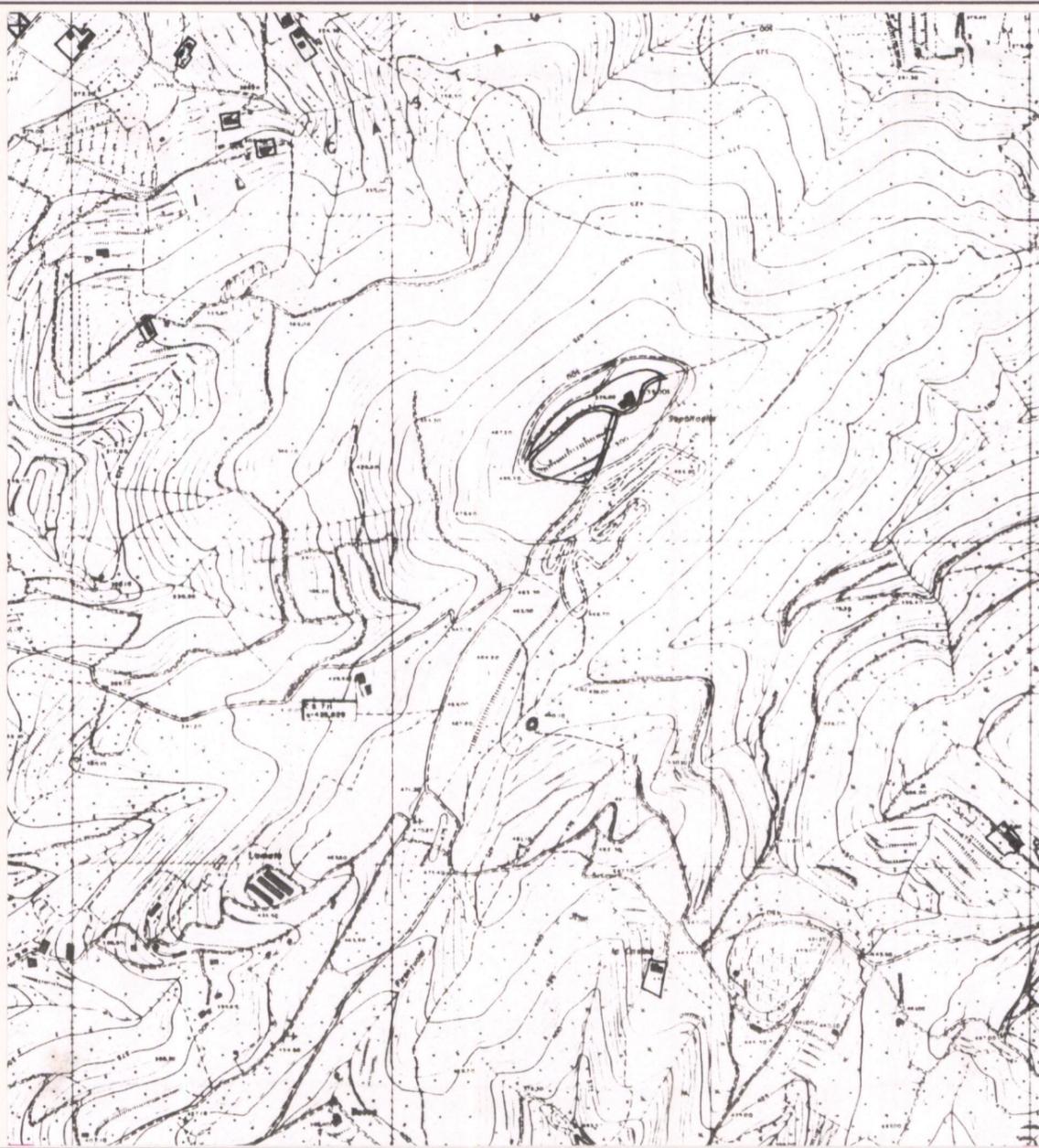
Film ..... Foto .....



p.v. N. ....

## INDICAZIONI DI PIANO

*Area di pertinenza  
stessa  
del fabbricato*



ESTRATTO P.R.G. Adottato 1990 Approvato .....

Scala 1:10.000

AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000